

Regione Umbria - Legge regionale n. 25 del 04/11/2024 - Art. 16

Modificazioni e integrazioni di leggi regionali per la semplificazione, la digitalizzazione e il taglio di adempimenti.

(...)

Art. 16

Modificazioni all'articolo 1 della legge regionale 29 aprile 2014, n. 9.

CAPO VI

Modificazioni alla legge regionale 29 aprile 2014, n. 9 (norme in materia di sviluppo della società dell'informazione e riordino della filiera ict (information and communication technology) regionale)

1. All' [articolo 1 della legge regionale 29 aprile 2014, n. 9](#) (Norme in materia di sviluppo della società dell'informazione e riordino della filiera ICT (Information and Communication Technology) regionale) sono apportate le seguenti modificazioni:

a) alla lettera f) del comma 1 il segno di punteggiatura: "." è sostituito con il seguente: ",";

b) dopo la lettera f) del comma 1 sono aggiunte le seguenti:

"f-bis) l'innalzamento dei livelli di cybersicurezza delle pubbliche amministrazioni e della consapevolezza in materia di cittadini e imprese;

f-ter) la sostenibilità digitale;

f-quater) la diffusione della sanità digitale e della telemedicina;

f-quinquies) l'uso dell'intelligenza artificiale, secondo modalità etiche e responsabili;

f-sexies) l'impiego del cloud computing, dell'automazione dei processi, dell'intelligenza artificiale, dell'internet delle cose e di altre tecnologie emergenti;

f-septies) la semplificazione amministrativa secondo gli obiettivi della [legge regionale 16 settembre 2011, n. 8](#) (Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali).";

c) alla fine della lettera c) del comma 2, il segno di punteggiatura: "." è soppresso e dopo le parole: "privato (leadership)" sono aggiunte le seguenti: ", le competenze necessarie per una piena cittadinanza digitale";

d) dopo la lettera c) del comma 2 è aggiunta la seguente:

"c-bis) istituisce un osservatorio sulla trasformazione digitale, per il monitoraggio dello stato della digitalizzazione del settore pubblico e privato nonché dei risultati ottenuti dall'agenda digitale. La Giunta regionale con apposito atto definisce la composizione, le modalità di funzionamento e i compiti dell'Osservatorio medesimo. Ai componenti dell'Osservatorio non spetta alcuna indennità, compenso e rimborso spese comunque denominato."

(...)